REGOLAMENTO PER L'OPERATIVITÀ DELL'OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE DEL COMUNE DI SCARPERIA

Articolo 1: Disposizioni generali

Il Comune di Scarperia, in applicazione delle deliberazioni della Giunta regionale toscana 763/09 e 304/10 e dei decreti regionali 5101/09 e 2785/10, ha costituito l'Osservatorio Turistico di Destinazione (di seguito denominato OTD).
L'OTD ha sede presso il Comune.

Articolo 2: Finalità

L'OTD è la sede istituzionale in cui applicare e sperimentare i principi di un turismo sostenibile e competitivo enunciati nell'Agenda Europea del 19 Ottobre 2007[1], declinati in azioni operative nella "Carta di Firenze" del 17 Novembre 2007 e recepiti dal Network di Regioni e Stakeholders europei NECSTouR[2].
L'OTD si configura come un laboratorio sperimentale, un luogo della ricerca applicata e un terminale della rete di destinazioni europee in cui si concretizzano i due pilastri del modello NECSTouR: il dialogo sociale tra i protagonisti del turismo locale e la costante misurazione dei fenomeni connessi alle attività turistiche.

Articolo 3: Gli organi

L'OTD è composto:
a) dall'assemblea degli stakeholders;
b) da un Panel di Indirizzo;
c) da un Panel Tecnico.

Articolo 4: L'assemblea degli Stakeholders

L'assemblea degli stakeholders è composta dai rappresentanti del turismo locale (istituzioni pubbliche e private, imprese, forze sociali, enti culturali ed altri soggetti rappresentativi di istanze del settore turistico legate al territorio del Comune) che hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa con il Comune di Scarperia.

L'Assemblea:

a) prende atto dei nuovi membri dell'assemblea stessa che abbiano sottoscritto il Protocollo di Intesa e propone la nomina di nuovi eventuali membri del Panel di Indirizzo;
b) approva il Piano di sviluppo sostenibile della destinazione presentato dal Panel Indirizzo;
c) si riunisce almeno una volta l'anno;
d) delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Articolo 5: Il Panel di indirizzo

Il Panel di Indirizzo è composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 21 (ventuno) membri in rappresentanza dei soggetti aderenti al partenariato.

Il Panel di Indirizzo:
a) è' presieduto di diritto dal Sindaco o dall'assessore al Turismo o con delega al Turismo;
b) elegge un coordinatore operativo;
c) può avvalersi della collaborazione di persone esterne provenienti dal mondo accademico, dalle amministrazioni pubbliche, di ricercatori e di consulenti per svolgere al meglio i propri compiti;

---

[1] Commissione delle Comunità Europee, Comunicazione della Commissione, *Agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo*, Bruxelles, 19.10.2007, n. 621.

[2] Il 30 ottobre 2008, su iniziativa delle Regioni Toscana, Catalogna e PACA, si è ufficialmente costituito a Marsiglia il "Network of European Regions for a Sustainable and Competitive Tourism" (NECSTouR).

d) elabora l'analisi SWOT per lo sviluppo sostenibile e competitivo della destinazione turistica;
e) seleziona un set di indicatori di sostenibilità e competitività della destinazione e predispone un sistema informativo permanente;
f) presenta all'assemblea degli stakeholders il Piano di sviluppo sostenibile e competitivo della destinazione;
g) viene convocato dal Presidente;
h) si riunisce periodicamente con l'assemblea degli stakeholders per illustrare i principali risultati dell'OTD;
i) si riunisce periodicamente con l'assemblea degli stakeholders e con il Panel tecnico per recepire istanze e suggerimenti inerenti l'adeguamento o la modifica del Piano di sviluppo della destinazione, nonché per specifiche e rilevanti azioni che si vogliano intraprendere;
j) delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Il Panel di Indirizzo resta in carica 3 anni.

Articolo 6: Il Panel Tecnico

Il Panel Tecnico è composto da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 7 (sette) esperti delle tematiche connesse alla sostenibilità dello sviluppo turistico indicate nel bando regionale (impatto dei trasporti, qualità della vita dei residenti, qualità del lavoro, allargamento del rapporto domanda/offerta rispetto all'obiettivo destagionalizzazione, tutela attiva del patrimonio culturale, tutela attiva del patrimonio ambientale, tutela attiva delle identità delle destinazioni, diminuzione e ottimizzazione utilizzo delle risorse naturali con particolare riferimento all'acqua, diminuzione e ottimizzazione consumi di energia, diminuzione e gestione dei rifiuti).

Il Panel Tecnico:
a) elegge un coordinatore;
b) fornisce assistenza tecnica all'assemblea degli stakeholders ed al Panel di Indirizzo sulle tematiche della sostenibilità e della competitività turistica.

Il Panel Tecnico resta in carica 3 anni.